

TEATRO. «Memorie di Terra» a Sabbio Chiese e a Limone del Garda

Storie tra i monti, le stelle e le piccole resurrezioni

J.MAN.

La Zanotti per i più piccoli e lo spettacolo corale

Due appuntamenti serali, un laboratorio pomeridiano e un inizio di settembre all'insegna del teatro. Dopo la sbornia sonora tutta dialettale, firmata la scorsa settimana da Charlie Cinelli, prende slancio definitivo «Memorie di Terra», seconda parte di «Acque e Terre Festival 2018», rassegna giunta alla 14esima edizione e promossa dalla Comunità Montana di Valle Sabbia insieme a un nutrito gruppo di Comuni della zona e a Fondazione Asm. Il primo appuntamento è fissato per oggi pomeriggio alle 16 al Rocolo di Sant'Onofrio di Sabbio Chiese (in caso di maltempo alla biblioteca comunale), con l'incontro «Storie di topi, montagne, fiumi e stelle» a cura della scrittrice per bambini Cosetta Zanotti. Un progetto che mira a coinvolgere i più piccoli e avvicinarli alla maestosità e alla bellezza della natura attraverso le avventure degli animali. La partecipazione è gratuita fino a esaurimento posti, previa iscrizione alla biblioteca di Sabbio Chiese (chiamare il 339 6856430). Stasera alle 20.30, al Boutique Hotel Villa dei Campi di Limone di Gavardo tocca invece a «Piccolo canto di resurrezione», spettacolo vincitore del premio «I Teatri del Sacro 2017» e ospite, nei giorni scorsi, del Festival internazionale di narrazione di Arzo, in Svizzera. Un piccolo gioiello corale, scritto e interpretato da Francesca Cecala, Miriam Gotti, Barbara Menegardo, Ilaria Pezzerà e Swewa Schneider. Che muove da una domanda tanto semplice quanto vasta: qual è la nostra personale resurrezione? E ancora: di quali rituali abbiamo bisogno oggi? Quante volte possiamo morire per poi rinascere? Sul palco si muovono cinque donne, voci che provano a rispondere ai quesiti. La figura centrale è rappresentata dalla Loba, personaggio mitico che trascorre il suo tempo raccogliendo le ossa per far rivivere i corpi. Allo stesso modo, le protagoniste, ricompongono i loro pezzetti raccontando storie di vita che aspirano al cambiamento, al riscatto e infine alla Resurrezione. Dentro una forma particolare come il canto polifonico, portavoce di una rinascita che attraversa tutti gli spettri emozionali, dal dolore alla rabbia, passando per la spinta, il pianto, la gioia e il riso contagioso. In caso di maltempo, l'organizzazione si riserva la possibilità di riproporre lo spettacolo domani sera, sempre alle 20.30, nel cortile del Boutique Hotel Villa (in caso di pioggia ulteriore al Teatro Salone Pio XI di Gavardo). «PICCOLO canto di resurrezione» torna quindi in scena lunedì (20.30) a palazzo Bresciani di Calcinatello, con il maltempo nell'auditorium Don Bertini di Calcinato. Informazioni disponibili chiamando il 327 1054158 - Eureteis - dalle 1.30 alle 13 (sabato e festivi esclusi), scrivendo a info@acqueterrefestival.it, specifiche contattando l'Ufficio Cultura dei Comuni coinvolti, oppure visitando il sito acqueterrefestival.it e la pagina Facebook «Acque E Terre».



A Sabbio Chiese alle 16 «Storie di topi, montagne, fiumi e stelle» | «Piccolo canto di resurrezione» ha vinto «I Teatri del Sacro 2017»